



DICAM

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA, AMBIENTALE E DEI MATERIALI

Regolamento di costituzione e funzionamento del Centro per l'Ingegneria Offshore e Marina

Art.1 Dichiarazione costitutiva

E' istituito il COMSE (Center for Off-shore and Marine Systems Engineering), Centro per l'ingegneria off-shore e marina. Il COMSE si configura come un'articolazione didattico-scientifica del Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali – DICAM, dell' Alma Mater Studiorum – Università di Bologna.

Sono promotori del Centro i seguenti docenti e ricercatori:

Renata ARCHETTI (Coordinatore), Valerio COZZANI, Fabio FAVA, Stefano GANDOLFI, Guido GOTTARDI, Alberto LAMBERTI, Paolo MACINI, Ezio MESINI, Alessandro PAGLIANTI, Marco SAVOIA, Francesco UBERTINI, Barbara ZANUTTIGH.

Art.2 Finalità culturale e scientifica

La gestione degli oceani e lo sfruttamento di risorse dal mare è uno dei temi scelti dalla UE nel programma Blue Growth, come strategico a sostegno del quale Horizon 2020 ha già allocato, con i bandi 2014/2015 SC2, SC3, SC4 e SC5, quasi 250 Milioni di euro. Anche fonti di finanziamento nazionali (progetti PON) ed il progetto bandiera RITMARE (Ricerca ITALiana MARE, circa 250 Milioni di euro allocati dal MIUR per il periodo 2012-2016) confermano quanto la sfida nello studio dell'ambiente marino e nella progettazione di strutture in mare sia considerata strategica per la crescita del nostro paese.

In questo contesto il COMSE, di seguito Centro, è l'organo del DICAM dell'Università di Bologna dedicato alla promozione e al coordinamento di attività e iniziative didattiche e scientifiche legate alla progettazione e gestione di sistemi offshore e marini, allo studio dell'ambiente marino e delle tecniche per lo sfruttamento sostenibile e la gestione delle risorse off-shore, alla formazione e informazione sui predetti temi nell'ambito dell'ingegneria civile, chimica, ambientale e dei materiali quali ad esempio:

- Progettazione di strutture, tecnologie ed impianti offshore e marini;
- Soluzioni innovative per le fondazioni di strutture offshore e marine;
- Affidabilità, analisi di rischio e valutazione di impatto ambientale di tecnologie e strutture off-shore e sub-sea;
- Sicurezza e sostenibilità di strutture e tecnologie off-shore e sub-sea;



DICAM

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA, AMBIENTALE E DEI MATERIALI

- Ricostruzione tridimensionale di parti di strutture off-shore per valutazioni sulla sicurezza nei cantieri;
- Durabilità e vita utile di strutture off-shore;
- Tecniche geomatiche per monitoraggio (anche in tempo reale) della stabilità e degli spostamenti di strutture off-shore;
- Decommissioning e la riconversione di piattaforme offshore e opere marittime;
- Sviluppo e progettazione di processi e tecnologie per lo sfruttamento di campi petroliferi off-shore;
- Sviluppo di nuove tecnologie offshore e sub-sea;
- Sviluppo di tecnologie e prodotti di interesse industriale basati sulla valorizzazione degli ecosistemi biologici marini;
- Sfruttamento di fonti di energia rinnovabile in mare (onde, correnti, vento);
- Sistemi di navigazione di precisione per la posa di oleodotti/metanodotti in mare e di strutture off-shore;
- Monitoraggio e mitigazione dell'inquinamento dell'ambiente marino;
- Previsioni in tempo reale dello stato del mare (onde, correnti, e parametri chimico fisici);
- Gestione degli spazi marini, sinergie e conflitti sugli usi multipli (maricoltura, trasporti, energia).

Il Centro intende favorire l'organizzazione di attività di carattere didattico e scientifico e lo scambio di informazioni tra istituzioni e centri di ricerca italiani e stranieri nel predetto ambito culturale. In particolare, si prefigge di mettere a frutto le specifiche competenze e attitudini dei componenti, all'interno dei diversi orientamenti di ricerca del Centro, al fine di:

- Divenire un punto di riferimento per la ricerca applicata in ambito offshore e marino per le aziende italiane e straniere operanti nei settori di interesse del Centro.
- Potenziare le collaborazioni scientifiche con ricercatori italiani e stranieri sulle linee di ricerca del Centro.
- Promuovere e coordinare esperienze di studio e ricerca nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale per laureandi, neolaureati e dottorandi nei settori dell'ingegneria civile, chimica, ambientale e dei materiali.
- Promuovere e gestire attività di formazione di alto livello per tecnici italiani e stranieri, mediante



DICAM

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA, AMBIENTALE E DEI MATERIALI

corsi di specializzazione realizzati in collaborazione con altri atenei e centri di formazione.

- Ricercare finanziamenti in ambito regionale, nazionale e internazionale per la ricerca e per l'attribuzione di borse di studio (post-laurea, dottorato, o post-dottorali) e di incentivi per la realizzazione di "stages" nell'ambito culturale caratteristico del Centro.
- Organizzare seminari, conferenze, convegni in un rapporto di collaborazione con aziende operanti nei settori rilevanti per il Centro, istituzioni culturali e organismi nazionali e stranieri che abbiano finalità analoghe.

Art.3 Adesione al Centro

In prima istanza sono membri del Centro i docenti indicati come proponenti e quelli che hanno aderito alla proposta istitutiva. Successivamente, potranno farne parte docenti e ricercatori che operino nei settori di ricerca propri del Centro. L'adesione al Centro può avvenire a seguito di invito da parte del coordinatore, o di richiesta da parte degli interessati.

Art.4 Gestione amministrativa

La gestione amministrativa del Centro è gestita secondo quanto disposto dall'art. 14, co. 3 del Regolamento di funzionamento del Dipartimento.

Art.5 Relazione attività del Centro

E' prevista la presentazione al C.d.D. di una relazione sulla attività del Centro entro il 31 ottobre di ogni anno.

Norma transitoria

L'art. 5 viene applicato a partire dall'anno successivo a quello di istituzione del Centro.